

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1192

Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2023. Approvazione.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria definita dal Responsabile della P.O. "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione Università, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
- all'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- all'art. 8 della L.R. n. 31/2009 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge*";
- alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici triennali e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità;
- ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5, provvedendo altresì alla gestione delle relative risorse e trasmettendo alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché sulle esigenze e le particolarità del loro territorio;
- il Decreto Legislativo n. 65/2017 prevede il superamento della segmentazione istituzionale tra servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia, puntando alla promozione della continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni verso la realizzazione di un "*sistema integrato*" in cui offrire, secondo un approccio uniforme, servizi di educazione e di cura della prima infanzia; il citato D.lgs. n. 65/2017, peraltro, ha come obiettivo fondamentale quello di implementare, progressivamente e gradualmente, l'educazione ridisegnando i meccanismi di finanziamento pubblico, alle istituzioni scolastiche attraverso i Comuni, che vedano un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia.

RICHIAMATA la DGR n. 1835 del 15.11.2021 riguardante fra l'altro "Atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici".

VISTI

- Il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5.05.2009 n. 42 e s.m.i.;

- la Legge regionale n. 32 del 29.12.2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge regionale n. 33 del 29.12.2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24.01.2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07.03.2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante DGR n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE

- il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio;
- la Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 28.09.2022 con nota prot. n. 0006545, ha comunicato linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all’art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8;
- a partire dall’annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all’informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma “Studio in Puglia” (www.studioinpuglia.regione.puglia.it).

PRESO ATTO dell’istruttoria definita dalla P.O. “Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto” sulla base delle istruttorie provinciali espletate dalle strutture regionali competenti di Bari (per la provincia di Bari), di Lecce (per le province di Lecce, BAT e Foggia) e di Taranto (per le province di Taranto e Brindisi), tenuto conto del Piano regionale per il Diritto allo studio per l’anno 2023 di cui all’Allegato A, parte integrante della presente DGR, che riporta i dati relativi alle Programmazioni comunali e i criteri per l’assegnazione dei contributi regionali.

SI STABILISCE di destinare l’importo globale di € 8.920.000,00, disponibile sul cap. U0911070 (*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*), per gli interventi di cui all’art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009, a cui si aggiunge l’importo di € 80.000,000 che verrà utilizzato per l’implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un’offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio, per un totale di € 9.000.000,00 e di destinare l’importo di € 800.000,00, disponibile sul cap. U0911080 (*contributi per le scuole dell’infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p*), per l’erogazione di

contributi a favore dei Comuni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera p), della L.R. n. 31/2009.

Assegnazione, impegno, liquidazione e rendicontazione dei contributi

L'assegnazione, l'impegno e la liquidazione dei contributi ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 9.800.000,00 a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023, sui seguenti capitoli:

- **CAPITOLO U0911070: CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO LR N. 31/09 artt. 5 e 8**
 Importo: € 9.000.000,00
 Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
 Programma 7 - Diritto allo studio
 Titolo 1 - Spese correnti
 Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti
 Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche
 Liv. IV: 02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali
- **CAPITOLO U0911080: CONTRIBUTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO E DEGLI ENTI LOCALI art. 5 lett. P**
 Importo: € 800.000,00
 Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
 Programma 1 - Istruzione prescolastica
 Titolo 1 - Spese correnti
 Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti
 Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche
 Liv. IV: 02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2023, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.800.000,00 sui seguenti capitoli:
 - Capitolo U0911070: "Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8" - importo € 9.000.000,00;
 - Capitolo U0911080: "Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P" - importo € 800.000,00.
3. Di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
4. Di prendere atto che il presente provvedimento comporta una spesa di € 9.800.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo U0911070 "Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/2009 artt. 5 e 8" per € 9.000.000,00 e sul Capitolo U0911080 "Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P" per € 800.000,00.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
6. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario istruttore: Dott.ssa Federica Pino

La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio: Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore proponente: Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per

il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2023, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.800.000,00 sui seguenti capitoli:
 - Capitolo U0911070: *“Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8”* - importo € 9.000.000,00;
 - Capitolo U0911080: *“Contributi per le scuole dell’infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P”* - importo € 800.000,00.
3. Di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
4. Di prendere atto che il presente provvedimento comporta una spesa di € 9.800.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo U0911070 *“Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/2009 artt. 5 e 8”* per € 9.000.000,00 e sul Capitolo U0911080 *“Contributi per le scuole dell’infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P”* per € 800.000,00.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
6. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ****ALLEGATO A****Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2023****PREMESSA**

La Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 *“Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”* ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. All'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale; all'art. 8 (*“Interventi complementari della Regione”*), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, *“favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni”* e *“interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge”*.

Alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5 e all'art. 8, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità. Ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5 e nell'art. 8.

Il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio. La Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 28.09.2022 con nota prot. n. 0006545, ha comunicato le linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8.

A partire dall'annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all'informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma *“Studio in Puglia”* (www.studioinpuglia.regione.puglia.it).

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Dall'istruttoria definita dalla P.O. *“Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto”* sulla base delle istruttorie provinciali espletate dalle strutture regionali competenti di Bari (per la provincia di Bari), di Lecce (per le province di Lecce, BAT e Foggia) e di Taranto (per le province di Taranto e Brindisi), tenuto conto delle programmazioni formulate dai Comuni, si evince quanto segue:

Scuole dell'infanzia

Sono stati rilevati per ciascun Comune i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, sezioni ed alunni delle Scuole dell'infanzia statali, paritarie private e degli Enti locali. Da detti dati, per l'anno scolastico 2022/2023, risultano attive in Puglia 3.596 sezioni di scuola dell'infanzia statale a cui si aggiungono 46 sezioni di scuole dell'infanzia comunali, 721 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie private convenzionate con i Comuni e 67 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie non convenzionate con i Comuni, per un totale di 1.297 plessi, 4.430 sezioni, 88.412 alunni (*v. tabella 1*).

Scuole Primarie

Sono stati rilevati i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole primarie per l'anno scolastico 2022/2023. Da detti dati risultano attivi 772 plessi, 9.014 classi per 163.563 alunni (*v. tabella 1*).

Scuole Secondarie di 1° e 2° grado

Sono stati rilevati i dati sulla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole secondarie di 1° e di 2° grado. Da detti dati risultano complessivamente attivi in Puglia, con riferimento alle Scuole secondarie di 1° grado, 505 plessi, 5.540 classi per 112.232 alunni; mentre, con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado, 492 plessi, 9.826 classi per 194.145 alunni (*v. tabella 1*).

Servizio di mensa

Sono stati rilevati gli elementi relativi al servizio di mensa organizzato nei vari Comuni (media degli alunni che fruiscono del servizio, numero dei giorni settimanali in cui viene effettuato il servizio e durata complessiva in giorni). Da detti dati è stato possibile stimare, per ogni ordine scolastico, il numero dei fruitori del servizio mensa in Puglia nel 2023: 53.413 alunni di scuola dell'infanzia statale; 1.083 alunni delle scuole dell'infanzia paritarie il cui servizio mensa è gestito dal Comune e 7.272 alunni di scuole per l'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni il cui servizio è gestito direttamente dai gestori; 30.875 alunni di scuola primaria; 1.719 alunni di scuola secondaria di 1° grado (*v. tabella 2*).

Alla spesa per il servizio, che è considerato indispensabile sia nella scuola dell'Infanzia con orario prolungato e con doppio organico sia nella scuola primaria con il tempo prolungato, concorrono le famiglie con una contribuzione obbligatoria per legge e i Comuni con fondi propri di bilancio. Dai dati rilevati, risulta che la media regionale della spesa giornaliera per ogni pasto è pari a € 4,20 mentre la media regionale della contribuzione delle famiglie è pari a € 1,77 a pasto. È stata rilevata la gestione associata del servizio mensa da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale.

Servizio di trasporto

Sono state rilevate informazioni inerenti al servizio di trasporto espletato, la popolazione, il numero di frazioni, la presenza di case sparse o borgate, i residenti nell'agro/frazioni. Sono stati rilevati i dati sugli alunni trasportati per ogni tipo di scuola (complessivamente 22.411, per una media di 31,79 alunni trasportati giornalmente per ogni scuolabus attivo), sugli scuolabus utilizzati per il servizio (complessivamente 705), sul tipo di gestione del servizio, nonché sulla spesa totale per le diverse tipologie di servizio. È stata rilevata la gestione associata del servizio trasporto scolastico da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale (*v. tabella 2*).

Interventi vari

Sono state rilevate le spese previste dai Comuni per i seguenti interventi: acquisto di sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili; spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti); organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.

Acquisto scuolabus elettrici

Nella DGR n. 1835 del 15.11.2021, contenente "atto di indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici", che con il presente Piano viene confermato, è riportato quanto segue: *"preso atto dei processi avviati a livello nazionale ed internazionale verso la transizione ecologica così come previsto, tra l'altro, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'Accordo di Parigi, ratificato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016, che pongono al centro degli obiettivi strategici generali l'innovazione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile per fronteggiare i cambiamenti climatici e le emergenze ambientali, la Regione Puglia ritiene dover contribuire a combattere le fonti che maggiormente incidono sull'inquinamento atmosferico, tra cui quelle del trasporto, attraverso scelte di propria competenza che puntano ad una mobilità cittadina sempre più ad emissioni zero" e ancora "si ritiene opportuno (...) avviare un percorso che dovrà portare, dall'anno 2022, al finanziamento di soli scuolabus elettrici da utilizzare per gli spostamenti casa-scuola".*

Sono state rilevate, dunque, le spese previste dai Comuni per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici per garantire un adeguato servizio di trasporto a beneficio di alunni, compresi quelli residenti in frazioni o case sparse distanti dal centro urbano. Sono pervenute le seguenti n. 63 richieste di contributo: 44 acquisto nuovi scuolabus elettrici; 19 richieste di integrazione contributo anni precedenti (di cui 18 per scuolabus elettrici e 1 per scuolabus diesel).

Contributi richiesti

La spesa prevista dai Comuni per la realizzazione degli interventi per il Diritto allo studio di cui al presente Piano risulta pari ad € 112.187.288,00 e i contributi richiesti alla Regione ammontano ad € 58.943.918,00 a fronte dei quali lo stanziamento attualmente disponibile nel Bilancio regionale per l'esercizio 2023, DGR n. 27 del 24 gennaio 2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*, sul capitolo U0911080 risulta pari a € 800.000,00 e sul capitolo U0911070 risulta pari a € 9.000.000,00 (di cui 80.000,00 da destinare all'implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio).

CRITERI PER IL RIPARTO REGIONALE/ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI

Dall'analisi dei dati sopra descritti, è stato predisposto il presente Piano regionale per il Diritto allo studio 2023, provvedendo alla formulazione del riparto dei fondi sulla base della popolazione scolastica, dei servizi scolastici posti in essere e degli impegni assunti dai Comuni, così come dagli stessi indicati in fase di programmazione. Di seguito si riportano i criteri per la quantificazione dei contributi finanziari da assegnare a ciascun Comune.

Capitolo U0911070 - Contributi agli Enti locali per il Diritto allo Studio

Per il **Servizio mensa**, viene previsto il contributo di € 0,45 per ogni pasto preventivato dal Comune nel proprio Programma comunale, per un massimo di 180 giorni di servizio. Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio mensa garantito in forma associata. L'importo previsto per il servizio mensa gestito dai Comuni ammonta ad € **6.318.038,00**, quello per il servizio mensa svolto nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni ammonta ad € **581.220,00**.

Per la quantificazione dei contributi per il **Servizio trasporto** si prevede di attribuire € 1.200,00 per ogni scuolabus di proprietà comunale gestito direttamente dall'Ente o dato in appalto all'esterno per la sola guida. Ai Comuni che effettuano il servizio trasporto degli alunni non direttamente ma a mezzo appalto a terzi con la messa a disposizione di tutti gli automezzi da parte dell'impresa oppure con automezzi in parte

dell'impresa e in parte del Comune (misto) si prevede di attribuire contributi differenziati, calcolati in rapporto agli scuolabus utilizzati e al numero degli alunni da trasportare nel modo seguente:

- n. di alunni per scuolabus trasportati giornalmente uguale o superiore alla media regionale (31,79): contributo del 10% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus compreso tra la media regionale e il 50% della stessa: contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 6% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus inferiore al 50% della media regionale: contributo del 5% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 4% rispetto alla spesa prevista del servizio misto.
- Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio trasporto garantito in forma associata.

L'importo globale per il servizio trasporto ammonta ad **€ 1.586.613,00**.

Per la quantificazione dei contributi regionali per **Interventi vari**, come l'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, si utilizza il criterio di assegnare, qualora richiesto, un contributo corrispondente al prodotto di € 1,00 per il numero degli alunni delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (con un minimo di assegnazione di € 100,00) o di assegnare la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante. L'importo globale per interventi vari ammonta a **€ 427.023,00**.

Tra le varie richieste di contributi straordinari risultano meritevoli di particolare attenzione quelle relative all'**acquisto di nuovo scuolabus elettrico** (unica opzione possibile sulla base dell'atto di indirizzo di cui alla DGR n. 1835/2021, confermato con il presente Piano) pervenute da parte di 44 Comuni; quelle relative all'**integrazione contributo anni precedenti per acquisto nuovo scuolabus elettrico** pervenute da parte di 18 Comuni; quella relativa all'**integrazione contributo anni precedenti per acquisto nuovo scuolabus non elettrico** pervenuta da parte di 1 Comune.

Non potendo soddisfare le richieste pervenute per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle economie DS 2022 oppure di possibili nuove disponibilità rivenienti da eventuali altri fondi aggiuntivi, è necessario comunque definire i criteri per l'assegnazione di contributi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. 31/2009, al fine di predisporre una graduatoria/elenco Comuni richiedenti, collocando gli stessi in ordine di priorità, secondo il principio della discriminazione positiva, favorendo cioè i Comuni che hanno un più alto indice di carenza. Per l'individuazione di tale indice si tiene conto dei seguenti indicatori rilevati dalle Programmazioni comunali DS 2023: popolazione, residenti nell'agro/frazioni, alunni trasportati, scuolabus di proprietà comunale (il numero totale e quello degli automezzi efficienti, considerando obsoleti gli automezzi con età superiore a 10 anni e 200mila km oppure con età superiore ai 20 anni), età media degli scuolabus comunali; punteggi aggiuntivi sono attribuiti ai Comuni che si trovano in particolari condizioni: mancanza di scuolabus di proprietà e intenzione di avviare il servizio di trasporto, assenza di automezzi efficienti, presenza di frazioni; punteggi in detrazione vengono attribuiti in caso di contributi erogati negli ultimi 5 anni per la stessa finalità, restituzione del contributo regionale erogato negli ultimi 5 anni, scuolabus non ancora acquistato con contributi concessi negli anni precedenti, istanze separate dei Comuni dell'Unione.

Con il presente Piano, pertanto, si quantifica per il 2023 un contributo minimo di € 86.000,00 per l'acquisto di nuovo scuolabus elettrico, ovvero un contributo pari all'importo richiesto dal Comune se inferiore a quello minimo spettante; con riferimento alle richieste di contributi integrativi avanzate dai Comuni che negli anni precedenti hanno fruito di contributi ridotti rispetto al costo dell'automezzo, si definiscono i seguenti criteri per la quantificazione delle somme da assegnare: fino alla copertura della differenza fra l'importo ottenuto negli anni precedenti e il nuovo importo 2023 determinato come sopra per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici; fino alla copertura della differenza fra l'importo ottenuto negli anni precedenti e l'importo massimo concedibile nell'anno di riferimento per l'acquisto di nuovo scuolabus non elettrico.

I Comuni che beneficeranno di contributi regionali per acquisto nuovo scuolabus elettrico sono obbligati ad apporre, ben visibile su entrambe le fiancate del nuovo automezzo, il logo della Regione Puglia accompagnato dall'iscrizione "Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione".

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della L.R. n. 31/2009, si stabilisce di destinare la somma pari a **€ 7.106,00** per contributi straordinari da assegnare per la copertura parziale di danni subiti da Istituti scolastici a seguito di furti (attestati da denunce in atti) e, ai Comuni sprovvisti di scuole, per facilitazioni di viaggio per la frequenza di scuole ubicate nei Comuni limitrofi o per sostenere il servizio di trasporto scolastico, assicurato con scuolabus comunale, al di fuori del territorio regionale.

L'importo globale per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 ammonta ad **€ 8.920.000,00**.

Capitolo U0911080 – Contributi ai Comuni per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali

Per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni e per quelle degli Enti locali, è disponibile un importo globale pari ad **€ 800.000,00**. Sulla base all'istruttoria espletata, allo stato attuale risultano avere diritto a contributo di gestione n. 689 (690) sezioni di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate senza fine di lucro, a cui si aggiungono n. 46 sezioni di scuole dell'infanzia degli Enti locali, per un totale di 735 (736) sezioni. Le sezioni così rilevate sono state definite anche a seguito di riscontri e verifiche riguardanti le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni, effettuati sulla base dell'incrocio dei dati con quelli pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato 1 al D.D.G.USR Puglia prot. n. 21816 del 15.06.2023) e dei criteri di cui all'art. 6 commi 3 e 4 del D.M. n. 20/2023. Considerate le risorse complessivamente disponibili, si stabilisce di concedere un contributo massimo di € 1.098,16 (1.096,40) a sezione, oppure un contributo pari alla richiesta del Comune se inferiore al contributo spettante.

UTILIZZAZIONE SOMME ASSEGNATE

I contributi regionali assegnati dovranno essere interamente utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, fatta eccezione per i Comuni in dissesto o in predissesto, i quali potranno, in ragione di specifiche e motivate esigenze, operare compensazioni tra le differenti categorie di finalizzazione, di cui al capitolo U0911070, previa comunicazione agli uffici regionali. Non è in alcun caso ammesso operare compensazioni che comportino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al servizio mensa delle scuole statali e paritarie. Non sono altresì ammesse compensazioni che determinino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al contributo di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni di cui al capitolo U0911080.

ASSEGNAZIONE, IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione, l'impegno e la liquidazione dei contributi ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni. Alla Sezione Istruzione e Università sono altresì demandati gli atti di assegnazione, impegno e liquidazione riguardanti la concessione di contributi per interventi complementari di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/2009, previa predisposizione di una graduatoria/elenco Comuni collocando gli stessi in ordine di indice di carenza definito come sopra.

Contestualmente si procederà alla presa d'atto delle somme erogate nell'anno 2022 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (www.studioinpuglia.regione.puglia.it).

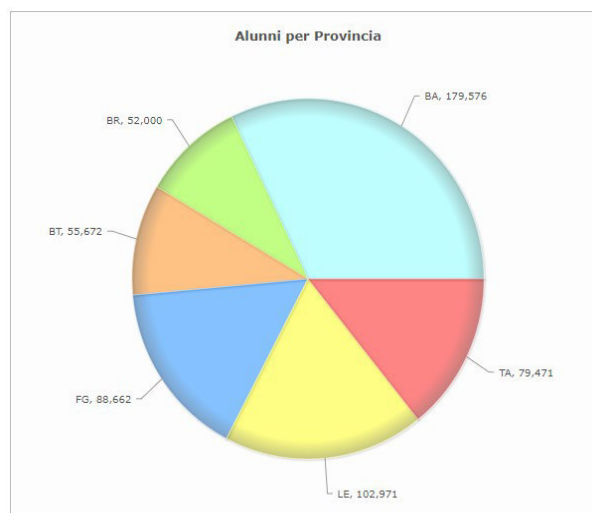
Le somme complessivamente non utilizzate dai Comuni, trattenute in sede di liquidazione, potranno essere assegnate per: contributi acquisto nuovi scuolabus elettrici; contributi integrativi per acquisto nuovi scuolabus elettrici e per acquisto nuovo scuolabus diesel; necessità di piccole e oggettive rettifiche, integrazioni o aggiornamenti, per eventuali errori e omissioni in fase di programmazione comunale o in fase di istruttoria regionale; implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di

rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio; progetti d'interesse regionale d'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c, della L.R. n. 31/2009, i Comuni dovranno trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati per il corrente anno 2023 entro il 29.02.2024. In sede di esame della rendicontazione si procederà al recupero, totale o parziale, dei fondi concessi se i servizi non saranno stati affatto realizzati o ridotti a meno dell'80% rispetto a quanto riconosciuto con il presente Piano. I Comuni che beneficeranno di contributo per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici dovranno trasmettere, salvo motivate proroghe concesse dalla Sezione Istruzione e Università, copia della fattura di acquisto, unitamente alle foto dell'automezzo, entro il 31.12.2025 o comunque entro la data stabilita successivamente dalla Sezione Istruzione e Università, tenuto conto dei vincoli in ordine ad eventuali risorse aggiuntive; il nuovo scuolabus non potrà essere alienato per i primi cinque anni dalla data di immatricolazione.

Tabella1 - Popolazione scolastica

Alunni (Totale)			Provincia							Alunni (Totale)
Avviso	Grado	Tipo	BA	BR	BT	FG	LE	TA		
DS 2023	INFANZIA	a1 Infanzia statale	23.705	7.448	7.198	10.443	14.010	10.731	73.535	
		a2 Infanzia comunale	582	0	0	195	17	0	794	
		a3 Infanzia convenzionata	4.157	480	1.265	3.574	2.156	1.168	12.800	
		a4 Infanzia non convenzionata	282	64	794	0	70	73	1.283	
PRIMARIA	b1 Primaria statale	50.711	15.212	16.112	24.888	29.759	22.712	159.394		
	b2 Primaria non statale	1.451	154	283	1.223	726	332	4.169		
SEC.1°GR	c1 Secondaria 1° grado statale	36.002	10.403	11.157	17.638	20.557	15.805	111.562		
	c2 Secondaria 1° grado non statale	282	0	0	110	209	69	670		
SEC.2°GR	d1 Secondaria 2° grado statale	62.265	18.239	18.759	30.477	35.270	28.023	193.033		
	d2 Secondaria 2° grado non statale	139	0	104	114	197	558	1.112		
Totale generale			179.576	52.000	55.672	88.662	102.971	79.471	558.352	



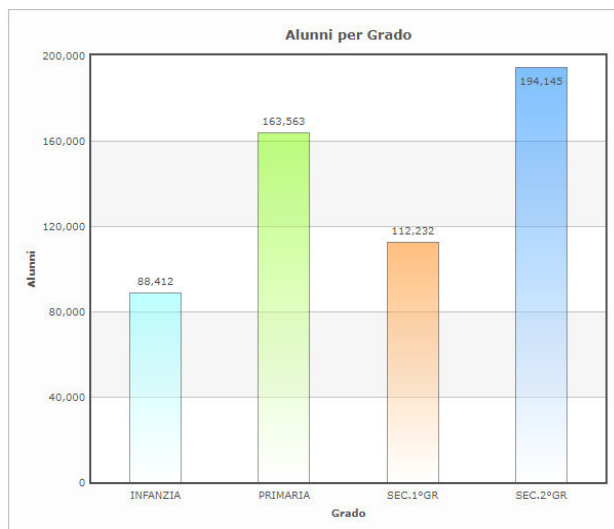
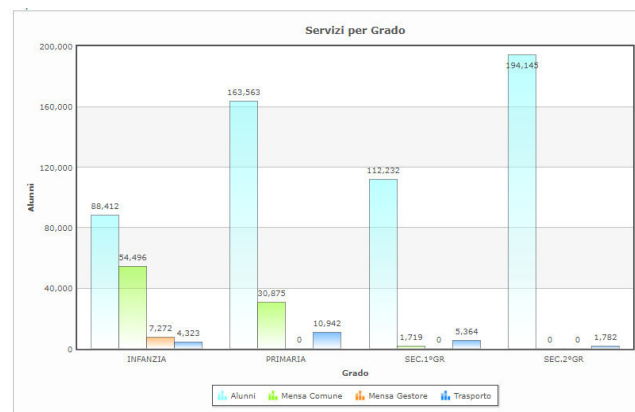
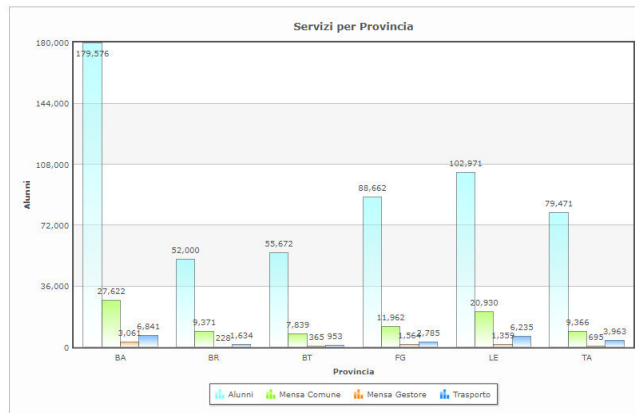


Tabella 2 - Servizi scolastici

Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)		Provincia							
Avviso	Grado	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)	
DS 2023	INFANZIA	28.726	7.992	9.257	14.212	16.253	11.972	88.412	
		18.163	5.882	5.365	6.986	12.815	5.285	54.496	
		3.061	228	365	1.564	1.359	695	7.272	
		1.137	239	145	447	1.821	534	4.323	
	PRIMARIA	52.162	15.366	16.395	26.111	30.485	23.044	163.563	
		9.069	3.398	2.459	4.508	7.599	3.842	30.875	
		0	0	0	0	0	0	0	
		3.528	767	291	1.412	3.266	1.678	10.942	
	SEC.1°GR	36.284	10.403	11.157	17.748	20.766	15.874	112.232	
		390	91	15	468	516	239	1.719	
		0	0	0	0	0	0	0	
		2.088	565	98	795	1.128	690	5.364	
	SEC.2°GR	62.404	18.239	18.863	30.591	35.467	28.581	194.145	
		0	0	0	0	0	0	0	
		0	0	0	0	0	0	0	
		88	63	419	131	20	1.061	1.782	
Totale generale		179.576	52.000	55.672	88.662	102.971	79.471	558.352	
		27.622	9.371	7.839	11.962	20.930	9.366	87.090	
		3.061	228	365	1.564	1.359	695	7.272	
		6.841	1.634	953	2.785	6.235	3.963	22.411	



La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	28	01.08.2023

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO 2023. APPROVAZIONE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REG. STOLTA
ELISABETTA
02.08.2023
16:45:52 UTC

